

GUBBIO DAL VESCOVO SORRENTINO L'INVITO A PARTECIPARE ALL'APPUNTAMENTO

Pellegrini sul sentiero di Francesco

La terza edizione al via il 3 settembre lungo l'antico tracciato

— GUBBIO —

DEDICATO al tema quanto mai attuale della «riconciliazione» con Dio e gli uomini, ritorna la terza edizione del pellegrinaggio attraverso il «Il Sentiero di Francesco», quello attraverso la valle del Chiascio compiuto da Francesco nell'inverno del 1206 quando, rinunciato ai beni paterni ed abbracciata «sorella povertà», lasciò Assisi per recarsi a Gubbio accolto dalla famiglia amica degli Spadalonga. L'antico tracciato verrà ripercorso dal primo al 3 settembre. L'iniziativa è promossa dalle diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e di Gubbio, d'intesa con le famiglie francescane, il sostegno di Regione e Provincia, dei Comuni di Gubbio, Assisi e Valfabbrica, delle Comunità montane Alta Umbria e Monti Martani-Serano-Subasio. Intenso il programma, introdotto nella giornata inaugurale da una riflessione di Marco Moschini dell'Università di Perugia e dalla testimonianza di Palmiro Mariucci, lo straordinario della piccola Sara, la bimba di poco più di tre anni uccisa da una scarica elettrica in un «bagno» di Villapiana Scalo dove si trovava in vacanza

DIOCESI MOBILITATE **Un intenso programma per trascorrere giornate all'insegna della fede**

za con la famiglia il 5 agosto 2006, il giorno dopo il suo incontro in sogno (visione?) con «Mamma Morena», la Madonna Venerata nella boliviana Capocabana. Da allora la sua tomba è diventata

luogo di speranza, confidenza, conforto. Saranno presenti autorità istituzionali e religiose.

«**AUGURO A QUANTI**, anche quest'anno, muovono dal vescovado di Assisi verso Gubbio, sulle orme di Francesco — ha dichiarato il vescovo di Assisi, Gualdo Tadino e Nocera Umbra Domenico Sorrentino — di attingere da lui il senso profondo della riconciliazione con Dio, sorgente di riconcilia-

zione con gli altri e con tutte le cose». Da parte sua l'assessore regionale al turismo Fabrizio Bracco, ha sottolineato: «Noi diamo molto valore a questa iniziativa, perché pensiamo che riscoprire i luoghi di Francesco sia, in fondo, riscoprire i luoghi degli umbri, dell'anima e del carattere profondo della nostra gente». Questa la sintesi dell'itinerario-programma: primo settembre Assisi-Valfabbrica (Km. 15 circa), due settembre: Valfabbrica- San Pietro in Vigneto (Km 15 circa), tre settembre terza e ultima tappa dall'Abbazia di Valingegno alla chiesa della Vittorina, nella cui zona la tradizione indica il luogo dell'incontro tra San Francesco e il Lupo. A ricordarlo, sempre il 3 settembre, si terrà il raduno nazionale dell'Associazione degli Affidatari del Lupo Italiano, che partecipa anche al pellegrinaggio francescano. Il cammino da Assisi a Gubbio — ha sintetizzato il vescovo Ceccobelli — ha lo scopo di far toccare i luoghi che furono testimoni di alcuni dei momenti più intensi della vita e della conversione di Francesco e di far proprio l'itinerario spirituale che ha portato il Santo di Assisi alla riconciliazione con Dio e alla conquista della fede».

Giampiero Bedini